

PROGETTO REGIONALE 2023

Una settimana dedicata ai disturbi del comportamento alimentare

Premessa

I disturbi del comportamento alimentare (DCA) rappresentano un'emergenza sociale e sanitaria, nonché una delle principali cause di morte in adolescenza. La situazione epidemiologica nazionale conferma che sia l'anoressia nervosa che la bulimia nervosa sono un problema di salute pubblica di notevole interesse (Donini et al., 2017). Una revisione della letteratura scientifica evidenzia un'incidenza dell'anoressia nervosa stimata di 8 nuovi casi/100.000 persone/anno per le donne e di 0.02-1.4 nuovi casi per gli uomini. Alternativamente, l'incidenza della bulimia nervosa è pari a 12 nuovi casi/100.000 persone/anno per il genere femminile e di circa 0.8 nuovi casi per il genere maschile (Bevere et al., 2013; Rapporto ISTISAN 13/6). Trattasi di patologie psichiatriche che insorgono prevalentemente tra i 12 e i 18 anni, con una tendenza a cronicizzarsi nel corso degli anni considerata la loro insidiosità e l'occultamento dei segnali di allarme e dei sintomi, con richieste d'aiuto che spesso giungono tardivamente ai servizi psichiatrici territoriali. A tal riguardo, l'importanza di interventi precoci è raccomandata anche nelle Linee Guida NICE (2017) che evidenziano la necessità di considerare la patologia nel suo complesso, utilizzando un approccio multidisciplinare, multidimensionale e partecipativo. In generale, la famiglia e le altre agenzie educative (scuole, associazioni sportive, oratori) risultano essere i primi soggetti a dover fronteggiare situazioni complesse (talvolta critiche) legate ai DCA, ma con una limitata conoscenza di questi disturbi e con una difficoltà nell'identificazione dei servizi specifici. In aggiunta, la recente pandemia per COVID-19 ha determinato un'intensificazione del disagio mentale tra i giovani, con un incremento anche dei DCA.

A livello nazionale, la giornata del Fiocchetto Lilla (15 marzo) è dedicata alla lotta contro i disturbi alimentari, offrendo l'occasione per un'informazione e una sensibilizzazione dei cittadini verso questi disturbi, facilitando la loro comprensione e identificazione. Durante questa giornata, le associazioni regionali e nazionali di operatori e familiari sono attive nel campo della prevenzione e psico-educazione ai DCA, nonché nell'orientamento delle famiglie ai servizi specialistici territoriali. Tuttavia, le iniziative degli ultimi anni promosse dalle varie associazioni regionali per i DCA risultano poco coordinate e pubblicizzate, limitate nel numero e disomogenee nelle varie province lombarde.

Obiettivi generali e specifici

Con il presente progetto, le associazioni e le fondazioni operanti nel campo dei DCA in Lombardia vorrebbero favorire una maggiore sensibilizzazione rispetto a questi disturbi proponendo una "Settimana Lilla" (8-15 marzo 2023). Trattasi di una settimana dedicata alla promozione di attività gratuite rivolte alla cittadinanza, alle famiglie, alle scuole, società sportive e ai professionisti della salute mentale.

Gli obiettivi generali del progetto consistono:

- nel promuovere una maggiore **conoscenza, informazione e sensibilizzazione** riguardante i disturbi del comportamento alimentare (DCA) nei cittadini lombardi

- creazione di una rete permanente delle associazioni DCA che permetta un **migliore coordinamento delle varie iniziative territoriali**
- istituire l'evento regionale "Settimana Lilla" (8-15 marzo 2023), atto ad **intensificare e ampliare l'offerta di azioni di prevenzione primaria e informazione** delle associazioni DCA verso la cittadinanza (settimana che si concluderà con la "Giornata del Fiocchetto Lilla").
- facilitare una **prevenzione primaria territoriali e la precoce identificazione** da parte dei servizi psichiatrici e neuropsichiatrici (UONPIA)
- stimolare una **prevenzione e sensibilizzazione online sui DCA**, creando materiale multimediale (video, foto, testi) a disposizione su internet, facilmente fruibile e comprensibile da parte degli adolescenti e delle loro famiglie.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- favorire un **migliore orientamento delle famiglie** bisognose ai centri DCA e alle associazioni delle varie province lombarde.
- facilitare la trasmissione di **informazioni, conoscenze e strumenti agli operatori sanitari** (medici MMG e pediatri) per una precoce individuazione clinica (DCA) e orientamento ai servizi territoriali.
- coltivare e stimolare una riflessione nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso specifici **laboratori psico-educativi** dedicati agli studenti, con incontri tematici con docenti e genitori.
- favorire una cultura sportiva che favorisca una riflessione e **sensibilizzazione sul corpo, immagine corporea e sviluppo psico-corporeo** negli sportivi e nelle società sportive, soprattutto durante l'adolescenza.
- organizzare strategie per **richiamare l'attenzione della cittadinanza** verso i DCA e la loro prevenzione, tramite eventi territoriali (es. in piazze, biblioteche), serate artistico-teatrali o informative, con gadgets.
- favorire una riflessione e **la partecipazione delle famiglie (genitori)** con figli affetti da DCA alle iniziative, utilizzando una strategia partecipativa, stimolando una visione condivisa e una collaborazione costruttiva tra operatori e famiglie.
- stimolare un **dibattito costruttivo** mirato al miglioramento dei servizi sanitari dedicati ai DCA attraverso attività scientifiche, tavole rotonde e confronto tra esperti.
- la possibilità di creazione di un evento sui DCA **ripetibile negli anni**, con costi contenuti e che valorizzi l'operato delle varie associazioni DCA in Lombardia, all'interno di una rete dedicata alla prevenzione dei DCA e all'orientamento ai servizi.
- creazione di un **archivio multimediale** sui DCA (video e immagini) atto a favorire l'ampliamento delle conoscenze dei cittadini sui DCA, sulle modalità di trattamento e sull'organizzazione dei servizi sanitari dedicati ai DCA, sotto la supervisione di psicologi e psichiatri.
- utilizzo di una modalità di erogazione degli eventi preferibilmente ibrida (reale e online) al fine di raggiungere il più ampio numero di cittadini possibili, anche se residenti in altre province lombarde o con disabilità motoria.

Modalità

L'evento "Settimana Lilla" inizierà a partire dal 08/03/2023 e si concluderà nella giornata del 15/03/2023 (giornata del "Fiocchetto Lilla"). Le associazioni coinvolte inizieranno a partire da settembre 2022 la pianificazione e la progettazione delle attività tramite incontri online mensili con la segreteria organizzativa. La rete dei partner del progetto sarà composta da associazioni e fondazioni operanti nel campo dei DCA a livello regionale coordinate dalla Fondazione Maria Bianca Corno in qualità di soggetto capofila con ruolo di coordinamento progettuale. Ogni associazione esprimerà la propria adesione formale al progetto e sarà responsabile rispetto alla realizzazione delle relative iniziative ed eventi erogati **gratuitamente** dalla cittadinanza attraverso incontri, serate, laboratori (aule,

palestre, studi, teatri) e webinar (online) con spazi messi a disposizione dalle associazioni-partner o in collaborazione con enti pubblici/privati.

Ogni associazione fornirà (a proprie spese o in modalità volontaria) gli operatori e i materiali necessari per la realizzazione dell'evento. Per la realizzazione del presente progetto potranno essere richiesti finanziamenti specifici delle varie associazioni-partner finalizzati alla realizzazione dell'evento di cui sono responsabili (es. affitto di spazi, stampa locandine). Le attività potranno essere svolte da operatori sanitari (psicologi, psichiatri, educatori, infermieri, nutrizionisti) e dai rappresentanti delle varie associazioni-partner e ogni iniziativa potrà essere dedicata a sottopopolazioni specifiche (es. cittadini, genitori, docenti e studenti, allenatori) e realizzata in relazione alle variazioni epidemiologiche e alle disposizioni ministeriali legate alla pandemia da COVID-19.

I principali temi trattati nei vari eventi/iniziative riguarderanno il corpo (corporeità, sviluppo psico-corporeo in adolescenza, immagine corporea), l'alimentazione e il cibo (nutrizione, condotta alimentare, diete) e consapevolezza e sviluppo emotivo-affettivo.

Valutazione qualitativa e quantitativa

Ogni evento si concluderà con un questionario anonimo di gradimento da compilare online legato alla competenza/conoscenza acquisita e alla qualità del servizio offerto. Nel caso dei laboratori psicoeducativi a scuola o per gli incontri di sensibilizzazione e informazione saranno effettuate valutazioni delle conoscenze prima e dopo l'intervento (es. misurazione della variazione media di risposte errate pre- e post-evento). Si prevede il seguente numero di partecipanti per le varie tipologie di iniziative/evento offerto: webinar/incontro per studenti oppure per insegnanti e allenatori oppure medici e pediatri oppure cittadini/famiglie (min. 30 partecipanti), serate teatrali o musicali e convegno scientifico (min. 100 partecipanti) e per serate informative, laboratori e altre attività (min. 30 partecipanti).